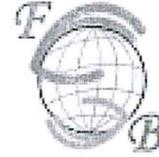




"FABIO BESTA"
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE Opzione Economico-Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM - IEM - SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TRIENNIO
Via Don G. Calabria, 16 - 20158 Milano Tel. 02-2565075/4 - Fax 02-2599153
C.F. 80121030151 - mail: MI1804300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



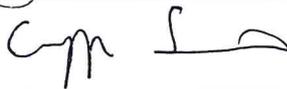
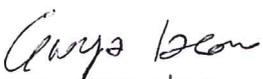
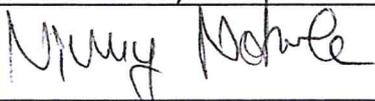
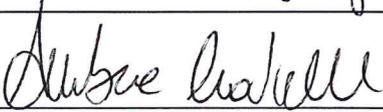
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE INDIRIZZO: LICEO
DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

CLASSE 5^a sezione H

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
FABIO BESTA**

Anno scolastico 2021-2022

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	FIRMA
ITALIANO prof.ssa Germana Giannotta	
STORIA prof.ssa Germana Giannotta	
INGLESE prof.ssa Caterina Allais	
SPAGNOLO prof.ssa Silvia Alvarez Doreste	
MATEMATICA prof. Giuseppe Sarno	
FISICA prof. Giuseppe Sarno	
SCIENZE UMANE Prof.ssa Giorgia Iacono	
FILOSOFIA Prof.ssa Ninny Nobile	
DIRITTO/EC. POLITICA prof.ssa Monica Zuanazzi	
STORIA DELL'ARTE prof. Ignazio Gargano	
SCIENZE MOTORIE prof. Ambra Ciavirella	
RELIGIONE prof. Mauro Colucci	

Milano, 15 maggio 2022



Coordinatrice

prof.ssa Silvia Alvarez Doreste

Il Dirigente Scolastico

Dot. ssa Annalisa Raschellà



INDICE

1. La scuola e il territorio di appartenenza
2. Il profilo dello studente in uscita
3. Il Consiglio di classe nel triennio
4. Presentazione della classe
5. Obiettivi trasversali
6. Ruolo delle discipline nel raggiungimento degli obiettivi trasversali
7. Metodologie didattiche e strumenti di verifica degli apprendimenti
8. Valutazioni periodiche e finali: criteri del consiglio di classe
9. Attività integrative curriculari ed extracurriculari
10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
11. Percorso di Educazione civica
12. Simulazioni Prove Esame di Stato e griglie di valutazione
13. Esempi di tematiche interdisciplinari
14. Programmi consuntivi delle singole discipline

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'IISS 'Fabio Besta' è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servita dai mezzi pubblici.

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio perché comprende anche alunni provenienti da zone esterne al limite urbano servite dalla linea verde della metropolitana.

2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

L'indirizzo è uno dei più innovativi della Riforma in quanto è il primo Liceo Economico della scuola italiana. Mira a formare un individuo aperto, sensibile e competente rispetto alle problematiche della società contemporanea, in particolare attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, giuridiche ed economiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali • saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	docenti classe III	docenti classe IV	docenti classe V
	A.S. 2019/20	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22
Religione	Prof. D'Andria	Prof. Colucci	Prof. Colucci
Italiano	Prof.ssa Giannotta	Prof.ssa Giannotta	Prof.ssa Giannotta
Storia	Prof.ssa Giannotta	Prof.ssa Giannotta	Prof.ssa Giannotta
Inglese	Prof.ssa. Allais	Prof.ssa Allais	Prof.ssa Allais
Spagnolo	Prof.ssa Alvarez	Prof.ssa Alvarez	Prof.ssa Alvarez
Matematica	Prof. Sarno	Prof. Sarno	Prof. Sarno
Diritto/Econ. pol.	Prof.ssa Zuanazzi	Prof.ssa Zuanazzi	Prof.ssa Zuanazzi
Filosofia	Prof.ssa Nobile	Prof.ssa Nobile	Prof.ssa Nobile
Scienze umane	Prof.ssa Nobile	Prof.ssa Tropea	Prof.ssa Iacono
Storia dell'arte	Prof. Merra	Prof. Gargano	Prof. Gargano
Fisica	Prof. Sarno	Prof. Sarno	Prof. Sarno
Scienze motorie	Prof. Belviso	Prof. Belviso	Prof.ssa Ciavirella

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti (14 femmine e 4 maschi). Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito i seguenti cambiamenti: all'inizio della terza si è inserita una studentessa ripetente, proveniente dallo stesso istituto e un'altra non è stata ammessa alla classe successiva, mentre alla fine del 4° anno cinque studenti non sono stati ammessi e un'altra studentessa ha cambiato scuola.

Si tratta di un gruppo vivace che nel corso del quinquennio ha dimostrato una progressiva crescita e maturazione. Una parte consistente degli studenti della classe ha sempre manifestato un grande interesse nelle varie discipline, sin dall'inizio del loro percorso liceale. Inoltre, molti di loro partecipano in maniera costruttiva al dialogo educativo. Sotto questo aspetto c'è stata un'evoluzione positiva che ha permesso loro di fare interventi più ordinati e adeguati rispetto ai primi anni. Un'altra parte della classe segue le lezioni con attenzione, senza prenderne parte in maniera autonoma. Infine, un piccolo gruppo si mostra passivo e meno coinvolto nelle lezioni.

Occorre segnalare che, in alcuni casi, questa intensità di partecipazione non è sempre stata accompagnata o preceduta da uno studio approfondito delle questioni sollevate in classe. Il profilo è mediamente, ma di livello medio, con alcuni...

eccellenza sia nelle materie scientifiche che umanistiche. Anche se si tratta di una netta minoranza, si segnala che in pochi ma significativi casi lo studio individuale dei contenuti presentati in classe è stato arricchito da letture, ricerche e approfondimenti svolti in maniera autonoma, al di fuori di quanto richiesto nelle varie materie. Un piccolo gruppo della classe presenta ancora alcune aree di criticità, nonostante l'impegno dimostrato.

Nel corso del terzo e quarto anno gli studenti hanno affrontato la DAD con fatica, migliorando gradualmente la partecipazione.

Due studenti hanno fatto parte per più anni del Consiglio d'Istituto.

Infine, si segnala la presenza di una studentessa DSA e una BES. Da novembre uno studente, in seguito ad un infortunio, utilizza il computer per le prove scritte. Per queste situazioni si rimanda alla documentazione riservata.

5. OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi formativi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	UNA PARTE
Rispetto reciproco		X	
Disponibilità alla collaborazione con i compagni		X	
Disponibilità alla collaborazione con i docenti	X		
Rispetto degli impegni e degli obblighi scolastici		X	
Partecipazione attiva e cooperativa al lavoro didattico		X	
Consapevolezza del proprio stile comunicativo e relazionale		X	
Consapevolezza delle regole	X		
Consapevolezza delle istituzioni, delle strutture e delle funzioni esistenti all'interno della comunità civile	X		

Obiettivi cognitivi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	UNA PARTE
Sviluppo delle capacità di: - osservazione - riflessione - comparazione		X	
Acquisizione del metodo di studio: - saper ascoltare con attenzione - saper prendere appunti - saper usare il manuale e gli appunti in modo corretto - saper schematizzare le conoscenze acquisite		X	
Acquisizione del livello base dei contenuti	X		
Sviluppo della capacità di individuare ed esprimere ciò che è fondamentale	X		
Capacità di effettuare organici collegamenti pluridisciplinari		X	

6. RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono, in sinergia, all'acquisizione delle competenze trasversali.

ITALIANO: La conoscenza della lingua come fondamento per la formulazione, l'espressione del pensiero e la comunicazione orale e scritta. Lo studio della letteratura per contestualizzare un testo, operare confronti, saper esporre oralmente sui temi proposti in modo chiaro, corretto, e il più possibilmente autonomo e critico.

STORIA: Studio delle culture e degli avvenimenti in funzione dell'acquisizione della dimensione diacronica e sincronica dei Paesi. Capacità di problematizzare il presente e operare confronti tra le diverse realtà storiche. Saper esporre gli argomenti con precisione temporale e terminologica.

SCIENZE UMANE: Sviluppo delle capacità di osservazione, ascolto e comunicazione. Consapevolezza della realtà sociale e delle teorie socio antropologiche, dei ruoli e delle norme propri del contesto sociale

INGLESE/SPAGNOLO: Utilizzo della lingua come strumento di conoscenza di altre culture e di comunicazione. Studio della letteratura come strumento di analisi di testi letterari e di attualità.

MATEMATICA: Modellizzazione e risoluzione di vari tipi di problemi, sviluppando capacità logiche e comunicando efficacemente attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

FISICA: Comprensione della natura e dell'evoluzione delle teorie scientifiche. Sviluppo della capacità di analizzare situazioni reali con spirito critico, di apprendere i contenuti e operare collegamenti, attraverso un linguaggio scientifico corretto e specifico.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA: Studio del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale e dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse fisiche, temporali, territoriali e finanziarie di cui l'uomo dispone.

FILOSOFIA: Capacità di collegare le conoscenze filosofiche agli altri saperi. Capacità di analisi e sintesi. Sviluppo del senso critico.

STORIA DELL'ARTE: Lo studio dell'arte nella storia sviluppa le capacità critiche di lettura e interpretazione dell'opera in relazione al periodo coevo. Permette di comparare le arti figurative creando correlazioni disciplinari, utilizzando in modo corretto il linguaggio specifico.

SCIENZE MOTORIE: Saper lavorare in gruppo ed a coppie, gestire il successo e l'insuccesso, enfatizzare il "rispetto di norme e regole", definire e/o rinforzare la cultura che tende a considerare il "movimento" come stile di vita e come risorsa imprescindibile per la salute e il benessere psicofisico.

RELIGIONE: Comprendere alcune caratteristiche dell'uomo e della società contemporanea a partire dal linguaggio religioso e cristiano in particolare.

EDUCAZIONE CIVICA: l'educazione civica, attraverso le diverse discipline, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

STRUMENTI DI VERIFICA	Italiano	Storia	Diritto / Economia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze Umane	Filosofia	Fisica	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione	Ed. Civica
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Interrogazione breve					X					X	X		X
Produzione scritta/problemi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazione per simulazione	X		X				X				X		X
Questionario			X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Esercizi				X	X	X			X		X		

8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- ✓ Progressione di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza
- ✓ Partecipazione attiva all'interazione didattica
- ✓ Rispetto delle scadenze e delle consegne
- ✓ Impegno a casa e a scuola
- ✓ Livello medio della classe
- ✓ Profitto misurato nelle singole prove

SCALA DI VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche e finali del Consiglio di Classe si sono basate sui seguenti parametri deliberati dal Collegio Docenti e pubblicati sul sito della scuola.

VOTO	GIUDIZIO
10	<p>Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.</p>
9	<p>Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.</p>
8	<p>Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti.</p> <p>Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi.</p> <p>Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.</p>
7	<p>Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice</p>
6	<p>Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti, Esecuzione corretta solo di compiti semplici.</p> <p>Esposizione semplice ma corretta</p>
5	<p>Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa</p>
4	<p>Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze.</p> <p>Esposizione lacunosa frammentaria e linguisticamente impropria.</p>
3	<p>Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.</p>
2	<p>Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.</p>
1	<p>Rifiuto di sottoporsi alla verifica.</p>

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI CLASSE

TERZA

- *Progetto "A scuola di prevenzione"*: Uso e abuso di sostanze stupefacenti. Incontro con la Polizia di Stato.
- Uscita didattica al villaggio Crespi d'Adda
- Progetto PCTO: corso sulla sicurezza
- Partecipazione di alcuni studenti allo stage linguistico in Spagna (Sevilla)
- Certificazioni linguistiche:

Alcuni studenti hanno partecipato ai corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche per un numero complessivo di 20 ore, valutate ai fini del PCTO.

CLASSE QUARTA

- Certificazioni linguistiche:

Alcuni studenti hanno ultimato la partecipazione ai corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche per un numero complessivo di 6 ore e hanno sostenuto l'esame.

- PCTO: partecipazione a incontri di orientamento online, valutabili ai fini del PCTO (vedi paragrafo PCTO).

CLASSE QUINTA

- *Progetto "A scuola di prevenzione"*: incontri ADSINT sul tema donazioni di sangue, midollo, cordone ombelicale:
- Progetto di Educazione alla Cittadinanza Europea:

1° incontro: "Next Generation UE: sfide e prospettive del processo di integrazione europea". Incontro tenuto dal prof. Luca Lionello, ricercatore presso L'Università Cattolica di Milano.

2° "Rapporti Occidente-Nato-Russia alla luce del conflitto in Ucraina", tenuto dal prof. Simone Cislighi, docente di Storia e Filosofia del Collegio San Carlo di Milano.

- Progetto "Scendere in cantina":

Incontro con la dott.ssa Castagneri Basellini sugli avvenimenti tra il 1938 e il 1944, come completamento del docuvideo che narra la storia vera di due famiglie milanesi e della città di Milano durante gli anni dei bombardamenti.

- Viaggio d'istruzione a Roma: visita ai luoghi e monumenti principali di interesse storico, artistico, politico e letterario dal 26 al 29 aprile.

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del LES prevedono che gli studenti acquisiscano conoscenze sia all'interno dell'Istituzione scolastica, sia nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale svolgono un ruolo fondamentale per la loro crescita complessiva.

L'aspetto formativo dell'esperienza tende a valorizzare competenze trasversali e skills comportamentali di base.

Uno degli obiettivi è quello di facilitare il primo approccio dello studente con il mondo del lavoro, facendogli acquisire sia competenze tecnico-cooperative che capacità di adattamento indispensabili per un eventuale inserimento lavorativo. I PCTO svolgono anche un'importante funzione orientativa post diploma, portando gli studenti a sviluppare competenze nei rispettivi ambiti di specializzazione. Il corso di studi liceale, beneficiando dell'esperienza della scuola, ha attivato tirocini fin dai primi anni, anticipando l'obbligo dettato dalla Legge 107/2015, che di fatto ha ampliato quello che l'Istituto svolgeva da tempo.

Ogni consiglio di classe progetta nel dettaglio, all'inizio dell'anno scolastico, il percorso di Pcto della classe in base alle linee guida definite dal Collegio Docenti:

CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> - Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione base e specifica rischio basso) - Uscita didattica Villaggio Crespi d'Adda - Certificazioni linguistiche 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Gi On Truck</i>, incontro con G-Group - Realizzazione di un filmato di presentazione dell'IISS Fabio Besta - Progetto <i>Cosa Vuoi Fare da Grande</i> (Smart Future Academy) - <i>Allenarsi per il Futuro</i> (Randstad e Bosch) - Webinar <i>Il mio posto nel mondo</i> (Museo del Risparmio) - Webinar <i>Orientati: scuola superiore ... e poi?</i> (Galdus) - Incontro referenti orientamento (Università degli Studi di Milano-Bicocca) - Attività d'aula curate dai docenti della classe e riconoscibili ai fini del PCTO 	<ul style="list-style-type: none"> - Settimana di stage presso un'azienda - Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro specifico per i settori della classe di rischio basso - Attività di orientamento in uscita: <ul style="list-style-type: none"> ● Incontro di orientamento con l'Università degli Studi di Pavia; ● Incontro di orientamento con i referenti dell'Università Statale di Milano; ● Incontro di orientamento con l'agenzia multinazionale del lavoro GI GROUP, vertente su Curriculum Vitae, colloqui di lavoro con un approfondimento dei video colloqui e contratti di apprendistato e tirocinio

CLASSE TERZA

INCONTRI DI FORMAZIONE

Corso di formazione base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

VILLAGGIO CRESPI D'ADDA

Visita guidata del villaggio operaio Crespi D'Adda.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Alcuni studenti hanno partecipato ai corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche per un numero complessivo di 20 ore, valutate ai fini del PCTO.

CLASSE QUARTA

VIDEO DI PRESENTAZIONE DEL LICEO

Gli studenti della classe hanno preparato un video di presentazione del Liceo Economico Sociale, con occasione del primo open day tenutosi in modalità online. Il progetto comprendeva la redazione del copione, la distribuzione dei vari ruoli, la realizzazione delle riprese e il montaggio del video.

WEBINAR DI FORMAZIONE

1) *Gi on Track. Metti in moto le skills necessarie ad affrontare il mondo del lavoro!*

Webinar nel quale i piloti della VR46 Riders Academy, Franco Morbidelli e Francesco Bagnaia, si sono confrontati con Pasquale Gravina, ex campione del mondo di volley e Strategic Selling Director di Gi Group, sul talento e le soft skills necessarie nella vita ed in pista.

2) Webinar Museo del Risparmio – *Il mio posto nel mondo*

Video interviste a testimonial di eccezione con lo scopo di far riflettere gli studenti sull'importanza di investire sul proprio capitale umano e di divenire imprenditori di sé stessi.

- Daniele Manni, vincitore del Global Teacher Award 2020, docente di imprenditorialità e informatica presso l'Istituto "Galilei-Costa-Scarambone" di Lecce
- Maurizio Vitale, cofondatore Movement Entertainment, società di live electronic dance music che organizza eventi musicali internazionali, e Presidente Turismo Torino.
- Federico Zanasi, chef Ristorante stellato Condividere, ospitato all'interno della Nuvola Lavazza e concepito insieme al guru gastronomico Ferran Adrià.
- Luca Ballarini, designer e fondatore di Bellissimo, studio di comunicazione, branding, graphic design, publishing ed eventi
- Fabrizio Accatino, giornalista, autore di programmi televisivi, sceneggiatore del fumetto Dylan Dog.
- Tommaso Bianchi, disegnatore, dal 2014 nella scuderia di Bonelli editore

3) Webinar Smart Future Academy Cosa vuoi fare da grande

Incontro di Orientamento con figure di spicco nell'ambito professionale.

4) Webinar Bosch-Randstad "Allenarsi per il futuro"

Incontro di orientamento alle sfide del futuro (tecnologia, sostenibilità, digital recruiting e smart working) con gli ambassador di Bosch e Randstad e lezione di alcuni campioni sportivi di varie discipline sulle quattro competenze trasversali chiave.

ORIENTAMENTO IN USCITA

- 1) Incontro on line "Orientati: scuola superiore ... e poi?", tenuto dalla dott.ssa Barbara Dal Farra psicologa e orientatrice di Galdus.
- 2) Incontro on line con i referenti dell'orientamento e il Prof. Luca Mocrelli dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca.

ATTIVITA' D'AULA

I docenti di alcune materie hanno affrontato durante le ore curricolari alcuni argomenti riconoscibili ai fini del PCTO:

- Diritto ed Economia: Alcuni aspetti economici e giuridici del lavoro: contratti di lavoro, retribuzione, ecc.
- Italiano e Storia: Dalle corvée medievali alle forme moderne di sfruttamento
- Matematica: Analisi di dati relativi al lavoro.

CLASSE QUINTA

TIROCINIO IN AZIENDA

Gli studenti hanno fatto uno stage aziendale dal 10 al 14 gennaio presso diverse tipologie di aziende, potendo così mettere in pratica alcune delle conoscenze e competenze acquisite in questi anni.

Durante questo tirocinio hanno svolto diverse mansioni e hanno avuto dei feedback giornalieri e a fine percorso dai loro tutor aziendali. I referenti di ogni impresa con la quale abbiamo collaborato si sono dimostrati molto soddisfatti della capacità di mettersi in gioco degli studenti, con un adeguato senso di iniziativa e responsabilità.

Questo tirocinio ha completato le ore di PCTO mancanti dall'anno precedente, per un totale di 40 ore.

INCONTRI DI FORMAZIONE

Corso di formazione sulla sicurezza specifica per i settori della classe di rischio basso.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Incontri di orientamento ai quali hanno partecipato di volta in volta l'intera classe o i singoli studenti interessati.

- 1) Incontro di orientamento con l'Università degli Studi di Pavia.
- 2) Incontro di orientamento con i referenti dell'Università Statale di Milano.
- 3) Incontro di orientamento con l'agenzia multinazionale del lavoro GI GROUP, vertente su Curriculum Vitae, colloqui di lavoro con un approfondimento dei video colloqui e contratti di apprendistato e tirocinio.

RIEPILOGO ORE

Ore complessive PCTO:

- 8 h corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- 46 h formazione in aula (webinar, soft skills, competenze trasversali)
- 10 h incontri di orientamento in uscita
- 40 h tirocinio in azienda

TOTALE ORE: 104 h

11. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S 2021/2022

NUCLEO TEMATICO – COSTITUZIONE, LEGALITÀ E RISPETTO DELLE REGOLE

Profilo educativo	Disciplina	Contenuti
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Partecipare al dibattito culturale.	Diritto	- L'Unione europea: le tappe principali del processo di integrazione dal Trattato di Parigi al Trattato di Lisbona. - I principali organi dell'Unione europea
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Italiano e Storia	I flussi migratori tra l'800 e il '900
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Scienze Umane	I flussi migratori
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Filosofia	Hegel: il pensiero etico e politico. L'articolazione dello spirito oggettivo nelle istituzioni sociali e politiche. Diritto, moralità, eticità. La famiglia, la società civile, lo stato
Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico,	Matematica	Ricerca ed analizzare dati relativi alla dignità e ai diritti umani in questione in modo scientifico

psicologico, morale e sociale.		
Cogliere la complessità dei problemi politici e formulare risposte personali argomentate.	Inglese	La Brexit
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Cogliere la complessità dei problemi politici e formulare risposte personali argomentate.	Spagnolo	La costituzione spagnola

NUCLEO TEMATICO – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE DELLA PERSONA

Profilo educativo	Disciplina	Contenuti
- Conoscenza della propria corporeità al fine di perseguire il proprio benessere quotidiano adottando comportamenti idonei a prevenire infortuni per sé e per gli altri.	Scienze Motorie	Principi di base per un corretto stile di vita: discussione dell'importanza dell'alimentazione e la donazione del sangue.

NUCLEO TEMATICO – CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE

Profilo educativo	Disciplina	Contenuti
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dei beni storico-artistici e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	Storia dell'Arte	La tutela del patrimonio e dei beni artistici e il Patrimonio Culturale.

12. SIMULAZIONI ESAME DI STATO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state fatte due simulazioni dell'Esame di Stato:

- 4 maggio 2022: Simulazione prima prova
- 5 maggio 2022: Simulazione seconda prova

Per entrambe le simulazioni gli studenti hanno avuto sei ore a disposizione. Le prove sono state elaborate dai dipartimenti disciplinari.

Si riportano di seguito le prove somministrate e le griglie di valutazione che sono state utilizzate nella correzione:

SIMULAZIONE ESAME DI STATO – 4 maggio 2022

Indirizzo: LI12 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: ITALIANO

Giuseppe Ungaretti, *Vanità*

Giuseppe Ungaretti (1888-1970) allo scoppio della Prima guerra mondiale si arruolò volontario nell'esercito italiano e combatté sul Carso; da questa tragica esperienza nascono le prime raccolte di poesie.

L'Allegria (1931) comprende testi composti in trincea. La poesia *Vanità*, pubblicata fin dal 1917, trova collocazione nell'edizione del 1942 dell'Allegria, nella sezione Naufragi.

D'improvviso
è alto
sulle macerie
il limpido
stupore
5 dell'immensità¹

E l'uomo
curvato
sull'acqua
sorpresa
dal sole²
10 si rinviene³
un'ombra

Cullata e
plano
franta.

Vallone il 19 Agosto 1917

(G. Ungaretti, *Vita di un uomo. Tutte le poesie*, a cura di L. Piccioni, Mondadori, Milano 1969)

1. il limpido ... dell'immensità: la perifrasi indica il sole.

2. sorpresa dal sole: illuminata dai raggi del sole.

3. si rinviene: si riconosce, si ritrova.

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CONSEGNA

1. Comprensione del testo

Illustra il contenuto della lirica strofa per strofa, quindi sintetizza la situazione rappresentata in un testo espositivo di massimo 30-40 parole.

2. Analisi del testo

- 2.1 Qual è il significato della parola che dà il titolo alla lirica in rapporto al suo contenuto? Fai riferimenti puntuali al testo nella risposta.
- 2.2 Su quali antitesi è costruita la situazione rappresentata in questa poesia?
- 2.3 Chi è l'uomo curvato sull'acqua? È l'autore stesso oppure rappresenta la condizione umana in generale? Ci sono indizi che suggeriscono una "storicizzazione" della situazione rappresentata nella poesia?
- 2.4 Facendo puntuali riferimenti al testo riconosci lo stile poetico di Ungaretti riguardo alla distruzione e destrutturazione del verso tradizionale, alla linearità della sintassi, alla essenzialità e purezza della parola.

3. Riflessioni e approfondimento

Il motivo della "vanità" è tema ricorrente nella letteratura e nell'arte, sviluppato nei secoli secondo diversi sistemi filosofici e morali e attribuendo al termine significati diversi. Che cos'è per te la vanità? È un valore o un disvalore? Ti riconosci nel messaggio che ritieni di aver ricavato dalla poesia di Ungaretti o hai da proporre un altro, tuo personale?

In vista dell'esame ti suggeriamo altri ambiti di interpretazione e approfondimento a partire dal brano proposto.

- Nella visione di Ungaretti alla poesia è attribuito il compito di svelare il mistero della vita grazie alla forza intuitiva della parola, capace di improvvise e folgoranti "illuminazioni". Puoi sviluppare questo spunto in relazione alla poesia in esame, nella quale un'"illuminazione" compare «D'improvviso» al primo verso, o in riferimento ad altri testi da te letti.
- Possono anche essere messi in evidenza i precedenti poetici italiani ed europei da cui Ungaretti può essere stato ispirato per le sue innovazioni stilistiche (Futuristi, Mallarmé ecc.), oltre che i rapporti che Ungaretti continua a intrattenere con la tradizione letteraria italiana, di cui in questa poesia si possono riconoscere tracce (Dante, Petrarca, Leopardi).

Euge

*Eugenè
cui riaz
ca mol
portar
come ti
il tema*

1. tiro e
che cari
2. mi se
no un tu
ogni grè
vento ra

Primo Levi, da *La tregua*

3

*Primo Levi, in anni successivi alla prima pubblicazione di *Se questo è un uomo* (1947), narra ne *La tregua* l'avventuroso viaggio che, dopo la liberazione del campo di sterminio di Auschwitz, lo conduce attraverso i territori dell'Europa centro-orientale devastati dalla guerra e percorsi da profughi, verso casa, nella città natale di Torino. Il libro, scritto sulla base di*

una traccia dell'itinerario stesa da Levi nell'immediatezza degli eventi, è pubblicato nel 1963, anno in cui vince il Premio Campiello.

*Preceduto da una poesia (come già *Se questo è un uomo*), è articolato in diciassette capitoli, del primo dei quali, intitolato *Il disgelo*, è qui di seguito riportata la parte iniziale.*

3

Nei primi giorni del gennaio 1945, sotto la spinta dell'Armata Rossa¹, i tedeschi avevano evacuato in tutta fretta il bacino minerario slesiano. Mentre altrove, in analoghe condizioni, non avevano esitato a distruggere col fuoco e con le armi i Lager insieme con i loro occupanti, nel distretto di Auschwitz operarono diversamente: ordini superiori (a quanto pare dettati personalmente da Hitler) imponevano di "recuperare", a qualunque costo, ogni uomo abile al lavoro. Perciò tutti i prigionieri sani furono evacuati, in condizioni spaventose, su Buchenwald e su Mauthausen², mentre i malati furono abbandonati a loro stessi. Da vari indizi è lecito dedurre la originaria intenzione tedesca di non lasciare nei campi di concentramento nessun uomo vivo, ma un violento attacco aereo notturno, e la rapidità dell'avanzata russa, indussero i tedeschi a mutare pensiero, e a prendere la fuga lasciando incompiuto il loro dovere e la loro opera.

40

Nell'infermeria del lager di Buna-Monowitz³ eravamo rimasti in ottocento. Di questi, circa cinquecento morirono delle loro malattie, di freddo e di fame prima che arrivassero i russi, ed altri duecento, malgrado i soccorsi, nei giorni immediatamente successivi.

41

La prima pattuglia russa giunse in vista del campo verso il mezzogiorno del 27 gennaio 1945. Fummo Charles⁴ ed io i primi a scorgerla: stavamo trasportando alla fossa comune il corpo di Sómogyi, il primo dei morti fra i nostri compagni di camera. Rovesciammo la barella sulla neve corrotta, ch  la fossa era ormai piena, ed altra sepoltura non si dava: Charles si tolse il berretto, a salutare i vivi e i morti. Erano quattro giovani a cavallo, che procedevano guardinghi, coi mitra imbracciati, lungo la strada che limitava il campo. Quando giunsero ai reticolati, sostarono a guardare, scambiandosi parole brevi e timide, e volgendo sguardi legati da uno strano imbarazzo sui cadaveri scomposti, sulle baracche sconquassate, e su noi pochi vivi.

5

10

15

20

A noi parevano mirabilmente corporei e reali, sospesi (la strada era pi  alta del campo) sui loro enormi cavalli, fra il grigio della neve e il grigio del cielo, immobili sotto le folate di vento umido minaccioso di disgelo.

25

Ci pareva, e cos  era, che il nulla pieno di morte in cui da dieci giorni ci aggiravamo come astri spenti avesse trovato un suo centro solido, un nucleo di condensazione: quattro uomini armati, ma non armati contro di noi; quattro messaggeri di pace, dai visi rozzi e puerili sotto i pesanti caschi di pelo. Non salutavano, non sorridevano; apparivano oppressi, oltre che da piet , da un confuso ritegno, che sigillava le loro bocche, e avvinceva i loro occhi allo scenario funereo. Era la stessa vergogna a noi ben

51

1. sotto la spinta dell'Armata Rossa: il campo di Auschwitz, dove Levi nel febbraio 1944 era stato deportato in seguito all'arresto in Italia per la sua attivit  di partigiano, venne abbandonato dai tedeschi e quindi liberato dall'Armata Rossa sovietica nel gennaio 1945.

2. Buchenwald e Mauthausen: sono altri due campi di concentramento e sterminio nazisti, il primo in Germania, il secondo in Austria.

3. Lager di Buna-Monowitz: il campo di lavoro (lager in tedesco) presso Auschwitz, in Alta Slesia (un tempo prus-

siana, oggi polacca).

4. Charles: il maestro di scuola francese, proveniente dalla regione dei Vosgi, conosciuto da Levi nell'infermeria del Lager al momento del suo ricovero nel 1945, come l'autore narra nell'ultimo capitolo di *Se questo   un uomo*.

nota, quella che ci sommergeva dopo le selezioni, ed ogni volta che ci toccava assistere o sottostare a un oltraggio: la vergogna che i tedeschi non conobbero, quella che il giusto prova davanti alla colpa commessa da altrui, e gli rimorde che esista, che sia stata introdotta irrevocabilmente nel mondo delle cose che esistono, e che la sua volontà buona sia stata nulla o scarsa, e non abbia valso a difesa.

Così per noi anche l'ora della libertà suonò grave e chiusa, e ci riempì gli animi, ad un tempo, di gioia e di un doloroso senso di pudore, per cui avremmo voluto lavare le nostre coscienze e le nostre memorie della bruttura che vi giaceva: e di pena, perché sentivamo che questo non poteva avvenire, che nulla mai più sarebbe potuto avvenire di così buono e puro da cancellare il nostro passato, e che i segni dell'offesa sarebbero rimasti in noi per sempre, e nei ricordi di chi vi ha assistito, e nei luoghi ove avvenne, e nei racconti che ne avremmo fatti. Poiché, ed è questo il tremendo privilegio della nostra generazione e del mio popolo, nessuno mai ha potuto meglio di noi cogliere la natura insanabile dell'offesa, che dilaga come un contagio. È stolto pensare che la giustizia umana la estingua. Essa è una inesauribile fonte di male: spezza il corpo e l'anima dei sommersi, li spegne e li rende abietti; risale come infamia sugli oppressori, si perpetua come odio nei superstiti, e pullula in mille modi, contro la stessa volontà di tutti, come sete di vendetta, come cedimento morale, come negazione, come stanchezza, come rinuncia.

Queste cose, allora mal distinte, e avvertite dai più solo come una improvvisa ondata di fatica mortale, accompagnarono per noi la gioia della liberazione. Perciò pochi fra noi corsero incontro ai salvatori, pochi caddero in preghiera. Charles ed io sostammo in piedi presso la buca ricolma di membra livide, mentre altri abbattevano il reticolato; poi rientrammo con la barella vuota, a portare la notizia ai compagni.

(P. Levi, *La tregua*, Einaudi, Torino 1962)

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo in non più di 100 parole.

2. Analisi del testo

- 2.1 Riconosci le parti in cui è scandito il testo: qual è il tema dominante di ciascuna e come si differenziano? Distingui le parti più propriamente narrative da quelle a carattere riflessivo.
- 2.2 Soffermati sulle parole «vergogna» (rr. 29 e 31) e «sommersi» (r. 42; «ci sommergeva», r. 30), e sviluppane il significato.
- 2.3 Riconosci i procedimenti espositivi propri della descrizione e dell'argomentazione scientifica (lessico, nessi logici ecc.). Metti in relazione le scelte formali con il contenuto del testo e con il messaggio che l'autore intende trasmettere.
- 2.4 Analizza l'episodio dell'arrivo dei soldati a cavallo: dove assume un andamento epico e dove esso si smorza? Con quali elementi descrittivi sono rappresentati i cavalieri? Da quale o quali punti di vista sono descritti?
- 2.5 Qual è il significato che il termine «sommersi» assume in questo testo, anche in relazione all'uso che Levi ne fa in altre opere.

3. Riflessioni e approfondimento

La pagina che hai letto contiene una profonda riflessione sul male assoluto, di cui l'olocausto nazista degli ebrei è stato una terribile manifestazione: rifletti sulla sua capacità di contagio e sugli effetti che esso produce, elencati da Primo Levi, e chiediti se condivideri l'amara sua convinzione relativa alla incoercibile irrimediabilità del male, eventualmente facendo appello alle tue convinzioni morali, filosofiche, religiose e alle tue conoscenze storiche e culturali. Applica tali riflessioni anche ad altre situazioni storiche e all'attualità.

L'importanza dell'economia circolare

Nell'Unione europea si producono ogni anno più di 2,5 miliardi di tonnellate di rifiuti. L'UE sta aggiornando la legislazione sulla gestione dei rifiuti per promuovere la transizione verso un'economia circolare, in alternativa all'attuale modello economico lineare. Ma che cos'è esattamente l'economia circolare? Quali sono i motivi e i vantaggi che spingono verso tale cambiamento?

L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile, nel ciclo economico. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore. I principi dell'economia circolare contrastano con il tradizionale modello economico lineare, fondato invece sul tipico schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare". Il modello economico tradizionale dipende dalla disponibilità di grandi quantità di materiali e energia facilmente reperibili e a basso prezzo. Il Parlamento europeo chiede l'adozione di misure anche contro l'obsolescenza programmata dei prodotti, strategia propria del modello economico lineare.

Perché è necessaria la transizione verso un'economia circolare? Ci troviamo di fronte a un aumento della domanda di materie prime e allo stesso tempo a una scarsità delle risorse: molte delle materie prime e delle risorse essenziali per l'economia sono limitate, ma la popolazione mondiale continua a crescere e di conseguenza aumenta anche la richiesta di tali risorse finite.

Questo bisogno di materie prime crea una dipendenza verso altri paesi: alcuni stati membri dell'UE dipendono da altri paesi per quanto riguarda l'approvvigionamento. Non dobbiamo poi dimenticare l'impatto sul clima: i processi di estrazione e utilizzo delle materie prime producono un grande impatto sull'ambiente e aumentano il consumo di energia e le emissioni di anidride carbonica (CO₂). Un uso più razionale delle materie prime può contribuire a diminuire le emissioni di CO₂. Quali sono i vantaggi?

Grazie a misure come prevenzione dei rifiuti, ecodesign e riutilizzo dei materiali, le imprese europee otterrebbero un risparmio netto di 600 miliardi di euro, pari all'8% del

fatturato annuo, e ridurrebbero nel contempo le emissioni totali annue di gas serra del 2-4%.

La transizione verso un'economia più circolare può portare numerosi vantaggi, tra cui: la riduzione della pressione sull'ambiente, una maggiore sicurezza circa la disponibilità di materie prime, l'aumento della competitività, l'impulso all'innovazione e alla crescita economica e l'incremento dell'occupazione (si stima che nell'UE grazie all'economia circolare ci saranno 580.000 nuovi posti di lavoro). Con l'economia circolare i consumatori potranno avere anche prodotti più durevoli e innovativi in grado di far risparmiare e migliorare la qualità della vita. Ad esempio, ricondizionare i veicoli commerciali leggeri anziché riciclarli potrebbe portare a un risparmio di materiale per 6,4 miliardi di euro all'anno (circa il 15% della spesa per materiali) e 140 milioni di euro in costi energetici, con una riduzione delle emissioni di gas serra pari a 6,3 milioni di tonnellate.

(Parlamento europeo, *Economia circolare: definizione, importanza e vantaggi*, in <https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/economy/20151201STO05603/economia-circolare-definizione-importanza-e-vantaggi>)

Comprensione e analisi

1. Che cosa si intende per “economia circolare”?
2. Che cosa si intende per “economia lineare”?
3. Quali vantaggi prodotti dall’economia circolare?
4. Per quali ragioni l’economia circolare è necessaria?
5. Che cos’è l’obsolescenza programmata?
5. Quali sono gli obiettivi dell’economia circolare?
6. Quali ricadute ha l’economia circolare sui consumatori?

Produzione

La situazione ambientale, diventata sempre più allarmante anche per i cambiamenti climatici registrati in tutto il Pianeta, richiede da parte delle istituzioni interventi che possano ridurre il consumo di energie inquinanti. Una risposta è l’economia circolare, di cui parla questo report del Parlamento dell’Unione Europea, che fa presente come l’iperproduzione di merci, favorita anche dalla loro scarsa qualità e dal loro rapido deterioramento (obsolescenza programmata), richieda un consumo esorbitante di materie prime.

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sul tema posto in questo report, confrontandoti con la tesi in esso esposta, confermandola o confutandola in base alle tue considerazioni personali, ampliate anche a un discorso sulle problematiche ambientali.

Raccogli le idee e le conoscenze per supportare gli argomenti che sostieni, facendo riferimento alle esperienze personali tue e di persone che ti sono vicine.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrando prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456. ² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII. ⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Esame di stato di istruzione secondaria superiore

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

Il testo è tratto da Pasquale Lucio Scandizzo, **Il valore della vita e quello dell'economia**, Formiche, n. 157, pp.20-21, aprile 2020.

I modelli epidemiologici del Coronavirus sono ancora speculazioni senza riscontri empirici sufficienti, ma alcuni risultati significativi emergono dall'esperienza cinese (Xinkai et al, 2020).

Il tasso di gravità della malattia e il tasso di mortalità sono rimasti apparentemente 5 invariati durante l'intera epidemia. L'intervento del governo ha avuto un effetto moderato sul tasso di incubazione, ma il tasso di guarigione ha subito un aumento continuo (fenomeno che cominciamo a vedere anche in Italia). Una riduzione significativa è stata osservata per il tasso di infezione, che è passato da più di due contagiati per infetto a poco più di uno. In assenza di misure restrittive, questo significa che applicando i parametri iniziali dell'epidemia, il picco di infezioni a Wuhan avrebbe raggiunto 7,78 milioni (70% dell'intera popolazione) e il totale dei decessi avrebbe raggiunto 319mila persone in base all'attuale tasso di mortalità. Per l'intera provincia, che ha una popolazione dello stesso ordine di grandezza di quello dell'Italia, queste cifre implicano 40 milioni di infetti e almeno un milione di morti.

Dal punto di vista economico, le misure restrittive di isolamento della popolazione utilizzate in Cina sono un'ultima spiaggia equivalente a un investimento irreversibile in condizioni di incertezza.

Applicando il metodo delle opzioni reali (Pennisi e Scandizzo, 2013), se queste misure di tipo "cinese" non fossero state applicate, sfruttando cioè la cosiddetta "opzione di attesa", si sarebbero guadagnate con il trascorrere del tempo informazioni preziose per le decisioni successive, ma allo stesso tempo si sarebbero dovuti affrontare rischi consistenti sulla base delle caratteristiche dell'epidemia note al momento. In caso di attesa, in Italia, secondo uno scenario credibile e non eccessivamente pessimistico, l'epidemia sarebbe progredita verso un traguardo (usando parametri cinesi) di 20-25 milioni di contagi e almeno un milione di morti. Questi sarebbero stati soprattutto anziani, ammalati, poveri e immigrati. I benefici sarebbero stati, invece, forse, un minor impatto negativo sull'economia, l'immunità di gregge e una popolazione più giovane e più affluente. L'economia avrebbe dunque resistito nel breve periodo e sarebbe rinata più forte nel lungo periodo, come avvenne dopo la peste nera nel 1400. Adottando invece la sua versione dell'opzione cinese, in Italia le conseguenze umanitarie negative saranno minori, ma l'economia risentirà di un danno temporaneo più grave, per riprendersi con maggior fatica nel medio periodo.

Boris Johnson e il suo consigliere scientifico hanno inizialmente suggerito di sfruttare l'opzione di attesa. In altre parole, le misure restrittive estreme (di tipo cinese) sarebbero giustificate se il beneficio in termini di vite umane salvate fosse almeno pari al doppio dei costi economici e sociali delle restrizioni stesse.

Nasce a questo punto un problema etico, perché la decisione dipende dal valore che diamo alla vita umana.

Il cosiddetto valore statistico della vita calcolato per l'Italia è, secondo studi recenti (Viscusi e Masterman, 2017), pari a 5,6 milioni di dollari per la vita di una persona media. Questo non significa che una persona media sarebbe disposta a pagare 5,6 milioni per salvare la

propria vita, ma che, sulla base delle preferenze espresse da un campione di intervistati, 60 milioni di persone (ossia la popolazione italiana) sarebbero disposte a pagare collettivamente 5,6 milioni di dollari, ossia 9 centesimi in media a testa, per ciascuna vita salvata da un programma pubblico di riduzione del rischio sul territorio nazionale.

Questo valore statistico della vita, ovvero la disponibilità a pagare, cresce meno che proporzionalmente rispetto al numero delle vite salvate, ma se un'aspettativa ragionevole delle misure di isolamento di tipo cinese è di risparmiare anche soltanto 100mila vite, il valore corrispondente sarebbe di qualche centinaio di miliardi di dollari. Analogamente, per un milione di vite, anche se si dimezzasse, il valore statistico della vita sarebbe comunque di un ordine di grandezza di 2.500 miliardi di dollari. Questi valori vanno paragonati con i costi economici delle misure restrittive, il calo della produzione e il disagio sociale. Anche per stime molto ampie dei sacrifici economici (-5% del Pil), sulla base della valutazione precedente, sembra evidente che abbiamo già raggiunto da tempo il livello critico di beneficio atteso per investire nelle misure di isolamento.

Ovvero, il governo sta operando correttamente dal punto di vista del razionale economico sottostante secondo un valore statistico della vita basato sulla disponibilità a pagare dei cittadini.

Se si considera invece il valore del capitale umano secondo un parametro più oggettivo, ovvero in termini di produttività (circa 400mila dollari per persona, secondo l'Istat), per 100mila vite salvate, saremmo intorno a una cifra di circa 40 miliardi di dollari (400 miliardi di dollari se prendiamo come riferimento la cifra più estrema di un milione di vite salvate). Anche queste cifre, benché molto inferiori alle precedenti, seppur in modo più problematico, sembrano suggerire un livello critico del beneficio atteso che giustifica le misure adottate sinora dal governo italiano.

Comprensione e Analisi

1. Evidenzia i passaggi argomentativi del testo, riassumendone sinteticamente il contenuto.
2. In che cosa consiste la cosiddetta "opzione di attesa"?
3. Elenca vantaggi e svantaggi dell'opzione di attesa e dell'alternativa, ovvero delle misure di contenimento adottate dal governo italiano.
4. Che cosa si intende con l'espressione «valore statistico della vita»?
5. Da quale punto di vista l'autore giustifica le misure adottate dal governo italiano? 6. Analizza le caratteristiche espressive del testo: quali sono le scelte formali su cui si basa l'argomentazione?

Produzione

L'intervento propone un ragionamento economico sulla sostenibilità o meno delle varie opzioni che un governo può adottare di fronte a una pandemia come quella dovuta al COVID-19. Il dilemma che si pone è: salvare vite umane o salvare l'economia? Sei d'accordo con la lettura proposta dall'autore del rapporto costi-benefici nella gestione di un'emergenza sanitaria oppure hai in mente analisi di altro tipo, in cui il valore della vita umana ha un peso diverso da quello suggerito nell'articolo?

Scrivi un testo in cui esponi le tue idee, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale. Sviluppa il discorso in maniera organica, coerente e coesa.

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

Il testo è tratto da Enrico Deaglio, *La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca*, Feltrinelli, Milano 2012, pp. 13-15.

“Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell'interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. “Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”, “Nessuno mi vedeva, l'ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Ma il vecchio signore che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

10 Era l'autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle “notizie brevi”, era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant'anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe

15 aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

20 Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o “ritardato o deviato il corso degli eventi”, rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con
25 grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell'eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.

Produzione

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio che nel titolo cita e capovolge il titolo del celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall'altra parte: le diseguaglianze sociali, il riscaldamento globale, il contenimento di una pandemia.

Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione.

L'idea di cultura

[...] Bisogna disabituarsi e smettere di concepire la cultura come sapere enciclopedico, in cui l'uomo non è visto se non sotto forma di recipiente da riempire e stivare di dati empirici; di fatti bruti e sconnessi che egli poi dovrà casellare nel suo cervello come nelle colonne di un dizionario per poter poi in ogni occasione rispondere ai vari stimoli del mondo esterno. Questa forma di cultura è veramente dannosa [...] Serve solo a creare degli spostati, della gente che crede di essere superiore al resto dell'umanità perché ha ammassato nella memoria una certa quantità di dati e di date, che snocciola ad ogni occasione per farne quasi una barriera fra sé e gli altri. Serve a creare quel certo intellettualismo bolso e incolore [...] che ha partorito tutta una caterva di presuntuosi e di vaneggiatori, più deleteri per la vita sociale di quanto siano i microbi della tubercolosi o della sifilide per la bellezza e la sanità fisica dei corpi. Lo studentucolo che sa un po' di latino e di storia, l'avvocatuozzo che è riuscito a strappare uno straccetto di laurea alla svogliatezza e al lasciar passare dei professori crederanno di essere diversi e superiori anche al miglior operaio specializzato che adempie nella vita ad un compito ben preciso e indispensabile e che nella sua attività vale cento volte di più di quanto gli altri valgano nella loro. Ma questa non è cultura, è pedanteria [...].

La cultura è una cosa ben diversa. È organizzazione, disciplina del proprio io interiore, è presa di possesso della propria personalità, è conquista di coscienza superiore, per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti e i propri doveri.

(Antonio Gramsci, *Socialismo e cultura*, in "Il Grido del popolo", 29 gennaio 1916)

Secondo l'analisi fatta un secolo fa da Gramsci, la cultura intesa come sapere enciclopedico e dannosa sia per l'individuo che per la società e ad essa va contrapposta un'idea di cultura nella quale la dimensione dell'individuo è fortemente intrecciata con quella del cittadino. Esponi le tue considerazioni confrontandoti con l'idea di Gramsci e presenta la tua personale visione del concetto di cultura riservando anche un giudizio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi e le tue esperienze personali.

Organizza la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di essi un titolo informativo e proponi un titolo complessivo che presenti in modo chiaro ed efficace il contenuto dell'elaborato.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

INTEGGIO	1-12	13-17	18-21	22-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
TRIBUTO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d)	10-11	
	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi adeguati c)	3-5	
	Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																																						
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5																																							
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																																							
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																																							
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																																							
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5																																							
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																																							
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																																							
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																																							
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3																																							
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																																							
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																																							
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																																							
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5																																							
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																																							
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																																							
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																																							
<table border="1"> <tr> <td>7-12</td><td>13-17</td><td>18-22</td><td>23-27</td><td>28-32</td><td>33-37</td><td>38-42</td><td>43-47</td><td>48-52</td><td>53-57</td><td>58-62</td><td>63-67</td><td>68-72</td><td>73-77</td><td>78-82</td><td>83-87</td><td>88-92</td><td>93-97</td><td>98-100</td> </tr> <tr> <td>1</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td> </tr> </table>	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	1	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			
7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																							
1	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																							

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																																																												
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16																																																													
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16																																																													
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12																																																													
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16																																																													
<table border="1"> <tr> <td>ESSE</td> <td>7-12</td> <td>13-17</td> <td>18-22</td> <td>23-27</td> <td>28-32</td> <td>33-37</td> <td>38-42</td> <td>43-47</td> <td>48-52</td> <td>53-57</td> <td>58-62</td> <td>63-67</td> <td>68-72</td> <td>73-77</td> <td>78-82</td> <td>83-87</td> <td>88-92</td> <td>93-97</td> <td>98-100</td> </tr> <tr> <td>TUCCIO</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> <td>16</td> <td>17</td> <td>18</td> <td>19</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>ESIBITO</td> <td></td> </tr> </table>	ESSE	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	TUCCIO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	ESIBITO																						
ESSE	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																																												
TUCCIO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																																												
ESIBITO																																																															

SIMULAZIONE ESAME DI STATO – 5 maggio 2022

Indirizzo: LI12 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Mercato e *welfare state* (stato sociale) nell'epoca della globalizzazione

PRIMA PARTE

Con riferimento ai documenti allegati il candidato tratti il tema delle relazioni tra mercato e welfare state (stato sociale) nell'epoca della globalizzazione, con attenzione alle trasformazioni in corso; si soffermi in particolare anche sui motivi ispiratori del welfare state – in relazione ai principi costituzionali e dell'Unione Europea – e sulle modalità con cui potrebbe rispondere ai problemi del lavoro e delle disuguaglianze economiche.

DOCUMENTO 1

«Ma rimane il fatto che l'economia, le istituzioni dell'economia, non possono far nulla per rimediare allo squilibrio insito in una situazione di assoluto bisogno. E questo non ha niente a che spartire con il fatto che uno sia ricco o povero: se un miliardario è nel deserto e muore di sete, e incontra qualcuno con dell'acqua che gli fa pagare mille euro a bicchiere, la "ferita" all'economia rimane, anche se il miliardario può permettersi di pagare. Il sistema economico non ha fatto nulla per impedire uno strappo, un malessere, un'ingiustizia. E ancora peggio sarebbe se la situazione di assoluto bisogno si verificasse perché uno è irrimediabilmente povero e non ha soldi per pagare. Anche in questo caso, il mercato fallisce; o, per meglio dire, il mercato non può far niente per assicurare che lo scambio abbia luogo, con reciproca soddisfazione. Lo scambio non avrà luogo perché mancano le condizioni di base, perché uno dei contraenti non ha nulla da dare in cambio.

In economia si ragiona spesso al margine; cioè, non si guarda a tutto quello che viene prima (è come se l'economista dicesse: chi ha dato ha dato, chi ha avuto ha avuto ...) e ci si chiede solo: se faccio un altro passo, qual è il vantaggio e qual è lo svantaggio? Se lavoro un'altra ora, qual è il mio sacrificio e qual è il mio beneficio? E si prendono le decisioni di conseguenza, soppesando i costi e i ricavi "al margine".

Ma è giusto ignorare tutto quello che viene prima del "margine"? Ho voluto dire tutto questo perché, quando si magnifica il mercato e la concorrenza, molti dicono: ah, e come la mettiamo con i poveri? Questa è un'obiezione seria. Ma ricordate che il mercato e la concorrenza non sono la bacchetta magica. Possono fare alcune cose e non possono farne altre. La questione delle "condizioni di partenza", delle "condizioni di base", possono essere affrontate dall'economia ma con istituzioni e con idee che vanno al di là del buon funzionamento del mercato. Quest'ultimo è indispensabile: un mercato libero è condizione necessaria, ma non è condizione sufficiente per lo sviluppo dell'economia [...].

Insomma il mercato non riesce a risolvere il problema dei beni indivisibili (detti anche "beni pubblici"). Non si può contrattare su quei beni lì, ci vuole... un governo. Storicamente, gli Stati, i governi, la "cosa pubblica" sono nati proprio per fornire i beni indivisibili, prima di tutto la difesa [...]. E i beni indivisibili sono anche altri, e le cose si complicano ancora quando questi beni indivisibili appartengono al mondo, piuttosto che a un villaggio o a una nazione.

Per esempio, l'aria non conosce frontiere; se gli scarichi delle auto o altri brutti gas vanno a finire nell'alta atmosfera e "bucano" lo strato di ozono che ci protegge dai raggi ultravioletti, con chi ce la prendiamo? Ci vuole non solo un governo, ma un accordo fra governi per gestire una situazione in cui deve essere protetto quel bene indivisibile che è lo strato di ozono.

Un altro caso di fallimento del mercato si ritrova nella "sanità pubblica internazionale": prendiamo il caso della malaria, sradicata nei paesi ricchi ma una delle maggiori cause di morte in quelli poveri, specie africani. Non esiste un vaccino, ma non esiste anche perché le case farmaceutiche non hanno dedicato molte risorse e ricerche alle medicine anti-malaria, preferendo concentrarsi sulle malattie dei paesi ricchi, dove la gente, o i sistemi sanitari pubblici, hanno i soldi per pagare medicine costose. Il mercato non riesce a creare gli incentivi giusti. Ci vuole un intervento dei governi o di organismi internazionali che paghino la ricerca necessaria a produrre quelle medicine».

F. GALIMBERTI, *L'economia spiegata a un figlio*, Laterza, Bari 2013, pp. 66-69

DOCUMENTO 2

«Che il welfare italiano abbia un urgente bisogno di essere riformato è indubbio, stante che si tratta di uno dei sistemi più frammentati, più pieni di buchi, più esposti a manipolazioni e imbrogli tra quelli europei [...]. Ad esempio, non sono mai state sviluppate politiche universali di sostegno al costo dei figli, a prescindere dalla posizione dei genitori nel mercato del lavoro; e non è mai stata introdotta una misura di garanzia di reddito per chi si trova in povertà e spesso non è mai riuscito neppure a entrare nel mercato del lavoro, almeno in quello formale [...].

Che cosa c'è di più efficace del lavoro (remunerato) per far uscire dalla povertà? Eppure le cose non sono così semplici. In primo luogo, occorre pensare anche a chi non trova lavoro – e per questo non matura il diritto alla indennità di disoccupazione – perché la domanda è scarsa, perché non ha le qualifiche adeguate, perché ha un carico di lavoro familiare pesante. È certo opportuno incentivare le persone ad attivarsi, a effettuare la formazione necessaria per collocarsi nel mercato del lavoro, posto che vi sia domanda. Ma, mentre cercano e si danno da fare e aspettano che la domanda di lavoro aumenti, bisognerà o no pensare a come aiutare loro e le loro famiglie a sopravvivere, specie se chi è senza lavoro è anche chi, in famiglia, sarebbe teoricamente responsabile del mantenimento? In secondo luogo, avere un lavoro non sempre è sufficiente a tenersi fuori dalla povertà. Come ha documentato anche l'ultimo rapporto della Commissione europea su sviluppo e occupazione in Europa, l'Italia è tra i paesi dove più sono aumentati i lavoratori poveri, coloro cioè che sono poveri nonostante lavorino. Ciò non è dovuto solo ai bassi salari o al part time involontario. È dovuto soprattutto alla combinazione tra bassa intensità di lavoro entro la famiglia, ovvero alla forte incidenza di famiglie monoreddito, specie nei ceti economicamente più modesti e nelle famiglie più numerose, e frammentarietà e inadeguatezza dei trasferimenti sociali rivolti a chi è in età da lavoro (indennità di disoccupazione, assegni per i figli, detrazioni fiscali che non tengono conto dell'incapienza).

Questa combinazione conferma che le politiche del lavoro e degli ammortizzatori sociali destinati a chi perde il lavoro sono essenziali; ma indica che devono tener conto anche del fatto che le opportunità lavorative, per altro scarse, non si distribuiscono omogeneamente nella popolazione e tra territori. Lo ha documentato anche un recente volume comparativo sugli anni pre-crisi, quando in Europa è aumentato il tasso di occupazione ma non è diminuito quello di povertà, in primis perché non è diminuita la quota di famiglie a bassa intensità lavorativa. Per aumentare l'intensità di lavoro remunerato delle famiglie

occorrono sia politiche di investimento sociale dirette ai più svantaggiati, giovani e meno giovani, sia politiche di conciliazione famiglia-lavoro: proprio quelle oggetto di drammatici tagli in periodi di austerità. Ma aumentare il numero di lavoratori per famiglia, posto che ci si riesca in un contesto di domanda debole, non basta. Occorrono anche trasferimenti, in primo luogo diretti a sostenere il costo dei figli minorenni».

C. SARACENO, *Da dove partire per la riforma del welfare*, in *lavoce.info* del 3 ottobre 2014, <http://www.lavoce.info/archives/30291/dove-partire-per-riforma-welfare/>

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Come si è evoluto lo Stato sociale in Italia con particolare riferimento al passaggio dal modello universalistico a quello del welfare mix?
2. Quali sono i principi ispiratori alla base del “welfare state” e gli ambiti della vita dei cittadini nei quali incidono maggiormente le prestazioni dello Stato e della Pubblica Amministrazione ad esso riconducibili?
3. Cosa si intende con l’espressione previdenza sociale e quali sono i diversi tipi di pensione previsti nel nostro sistema?
4. Come si finanziano gli stati moderni anche in riferimento alle prestazioni dello stato sociale?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario di italiano.

È consentito l’uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete e corrette	3 -3,5	Buono/Ottimo	
	Complete con alcuni errori concettuali/limitate senza errori concettuali	2,5	Discreto	
	Essenziali e/o con alcuni errori concettuali	2	Sufficiente	
	Parziali e/o imprecise o con alcuni errori concettuali	1,5	Mediocre	
	Lacunose ed erronee	1	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Argomento trattato in modo pertinente	2,5	Ottimo	
	Argomento trattato in modo mediamente pertinente	2	Discreto / Buono	
	Argomento trattato in modo sostanzialmente pertinente	1,5	Sufficiente	
	Argomento trattato in modo parzialmente pertinente	1	Mediocre	
	Argomento trattato in modo non pertinente	0,5	Insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente e articolata	2	Buono/Ottimo	
	Nel complesso pertinente	1,5	Discreto	
	Essenziale	1,25	Sufficiente	
	Generica e/o parziale	1	Mediocre	
	scorretta	0,5	Insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Coerente, organica con rielaborazione personale e/o originale. Rispetta i vincoli logici e linguistici.	2	Buono/Ottimo	
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	1,5	Discreto	
	Essenziale, organizzata in modo abbastanza coerente. Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1,25	Sufficiente	
	Superficiale, parzialmente organizzata. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	1	Mediocre	
	Non coerente e non organizzata. Confusa e sconnessa anche linguisticamente	0,5	Insufficiente	
Punteggio totale				_____ / 10

Per gli studenti con DSA la sufficienza nella voce 'argomentazione' viene data d'ufficio.

Qualora gli studenti dimostrino particolare dimestichezza anche rispetto a tale indicatore, se ne terrà ulteriormente conto nella valutazione.

PRESIDENTE_____

- 1)_____
- 2)_____
- 3)_____
- 4)_____
- 5)_____
- 6)_____

13. ESEMPI DI TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno all'interno dei singoli insegnamenti sono state affrontate le seguenti tematiche interdisciplinari:

1. Lo Stato, forme di Stato e di Governo, le Costituzioni: storia, diritto, spagnolo
2. L'uomo e la guerra: italiano, storia, inglese, storia dell'arte, spagnolo, scienze motorie
3. Accordi internazionali e globalizzazione: economia, scienze umane, fisica, storia dell'arte
4. L'Unione europea e la Brexit: diritto, economia, scienze umane, inglese, storia dell'arte
5. Lo sviluppo sostenibile: scienze umane, matematica, storia dell'arte
6. La crisi di identità dell'uomo moderno nella società di massa: storia, storia dell'arte, filosofia, italiano, lingue
7. L'uomo e la natura: storia dell'arte, filosofia, italiano, lingue, fisica
8. Apparenza e realtà: storia dell'arte, filosofia, italiano, lingue, scienze motorie
9. Il fenomeno dell'emigrazione: scienze umane, storia, storia dell'arte, lingue

14. Programmi delle singole discipline

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: GERMANA GIANNOTTA

Testo in uso: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria *"I classici nostri contemporanei"* vol. 3.1 - Editore - Paravia Pearson

Premessa

Nello svolgimento del programma di Letteratura ho privilegiato il contatto diretto con l'opera attraverso la lettura dei testi più significativi.

Questa impostazione ha consentito di:

- fornire agli studenti una conoscenza ampia e il più possibile approfondita della Letteratura nel suo sviluppo storico
- cogliere le relazioni tra il testo letterario e le altre espressioni culturali
- favorire approcci interpretativi alla luce del vissuto degli studenti

Gli studenti sono stati guidati a sapersi orientare nel riconoscimento dei vari generi letterari, a saper riconoscere gli aspetti formali di un testo letterario, a saper cogliere il rapporto fra testo e contesto e a sviluppare un'attitudine critica.

LEOPARDI

Biografia, poetica e opere (Zibaldone e la teoria del piacere, poetica del vago e dell'indefinito, bello poetico, pessimismo storico, pessimismo cosmico, la stagione degli Idilli (piccoli e grandi Idilli), Operette morali, la polemica contro l'ottimismo progressista e il pessimismo eroico, Ciclo di Aspasia, cenni sulla Ginestra).

Testi:

Lettere: a Pietro Giordani (T1 - *Sono così stordito del niente che mi circonda ...*), al padre e al fratello Carlo (fotocopie)

dallo Zibaldone T2a-T2b-T2c-T2d-T2e-T2f-T2g-T2h-T2i

Da ***I Canti:***

L'infinito

Alla luna

La vita solitaria (alcuni passi)

La sera del dì di festa/Il sabato del villaggio/Il passero solitario

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

Dalle ***Operette morali:*** *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Ogni studente ha letto un'operetta a scelta.

POSITIVISMO - NATURALISMO - VERISMO

Fondamenti teorici del Positivismo: A. Comte e la legge dei tre stadi. Il darwinismo sociale

Il Naturalismo francese

La teorizzazione di I. Tayne, E. Zola cenni biografici e poetica, il ciclo dei Rougon-Macquart

Testi:

- A. Comte, da **Corso di filosofia positiva**, *La legge dei tre stadi*
E. e J. de Goncourt, Prefazione a **Germinie Lacerteux**, *Un manifesto del Naturalismo*
E. Zola, da **L'Assommoir** *L'alcol inonda Parigi*
E. Zola, dal **Romanzo sperimentale**, prefazione *Lo scrittore come operaio del progresso sociale*

Il Verismo italiano

La diffusione del modello naturalista - la poetica di Capuana e Verga

G. VERGA: cenni biografici e poetica (la svolta verista, il pessimismo verghiano, la poetica dell'impersonalità, eclissi e regressione, straniamento, linguaggio e tecniche narrative - discorso indiretto libero).

Opere: novelle di "Vita dei campi" e "Novelle rusticane" - romanzi: **I Malavoglia** (intreccio - irruzione della storia - modernità e tradizione - costruzione bipolare del romanzo - microsaggio 'Le tecniche narrative nei Malavoglia') - **Mastro don-Gesualdo** (intreccio - impianto narrativo - conflitto valori/economicità - critica alla 'religione della roba')

Testi:

- L. Capuana, dalla recensione ai *Malavoglia*, *Scienza e forma letteraria*
G. Verga, da *Vita dei campi*, **Rosso Malpelo** - *La lupa*; da *Novelle rusticane*, *La roba*
G. Verga, dalla Prefazione de *I Malavoglia*, *I 'vinti' e la fiumana del progresso*
G. Verga, da **I Malavoglia**, cap. I *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, cap. XV *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*
G. Verga, dal **Mastro don-Gesualdo**, *La morte di mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Simbolismo

Definizione e poetica simbolista, il trionfo della poesia simbolista.

C. BAUDELAIRE: biografia e opere. Crisi del ruolo dell'intellettuale. Focus su **I fiori del male** (vicenda editoriale, struttura e titolo, temi chiave)

Testi:

- da **Lo Spleen di Parigi**, *Perdita d'aureola*
da **I fiori del male**, *Corrispondenze*, *L'albatro*, *Spleen*, *Il vampiro*

Decadentismo

L'origine del termine - rapporti tra Decadentismo e Romanticismo (continuità e differenze)

La visione del mondo decadente (mistero e corrispondenze, strumenti irrazionali del conoscere, estetismo, oscurità del linguaggio, tecniche espressive, il linguaggio metaforico e analogico)

Temi e miti della letteratura decadente (decadenza, lussuria e crudeltà, malattia e morte, vitalismo e superomismo, eroi decadenti, fanciullino e superuomo, microsaggio 'Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari')

Il romanzo decadente in Europa: J. K. Huysmans e il romanzo *Controcorrente*

G. D'ANNUNZIO: biografia e poetica (esteta-superuomo-ricerca dell'azione-guerra e avventura fiumana). L'estetismo e la sua crisi (**Il Piacere**) - Superuomo e panismo (il progetto delle **Laudi**, focus su *Alcyone*).

Testi:

- J. K. Huysmans, dal romanzo "Controcorrente", *La realtà sostitutiva*
G. D'Annunzio, dal romanzo **Il Piacere** Libro I, cap. II, *Il conte Andrea Sperelli*, Libro III, cap. II *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*
G. D'Annunzio, dalle **Laudi (Alcyone)**, *La pioggia nel pineto*, *Le stirpi canore*

G. PASCOLI: biografia e poetica, la visione del mondo, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, 'Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari', focus su *Myrica*

Testi:

dal saggio *Il fanciullino*: una poetica decadente
da *Myrica*: X Agosto, Temporale, Novembre
da *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE STORICHE

Il rifiuto della tradizione e del 'mercato culturale'
Il Futurismo: azione, velocità e antiromanticismo, le innovazioni formali, i manifesti, microsaggio 'Il mito della macchina'

Testi:

F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO

Caratteri fondamentali della narrativa tra '800 e '900: scheda di sintesi

L. PIRANDELLO

Cenni biografici, la visione del mondo (il relativismo culturale), i concetti di vita e forma, la poetica dell'umorismo.

Cenni sui romanzi *Il fu Mattia Pascal* e *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

Testi:

dal saggio *L'umorismo*: *Un'arte che scompone il reale* (righe 1-39 e 66-117)
da *Novelle per un anno*, *Il treno ha fischiato*
da *Il fu Mattia Pascal*: *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* capp. VIII e IX - *Non saprei proprio ch'io mi sia* - cap. XVIII

I. SVEVO

Cenni biografici, la poetica, gli autoinganni, il rapporto con la psicoanalisi.

Focus su *La coscienza di Zeno*

G. UNGARETTI

Sono state scelte alcune poesie tratte da *L'allegria* per agevolare il collegamento interdisciplinare con Storia e Letteratura inglese.

Testi:

da *L'allegria*: *Veglia*, *Soldati*, *San Martino del Carso*, *Fratelli*, *Mattina*, *Sono una creatura*

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: GERMANA GIANNOTTA

Testo in uso: A. Banti, *Il senso del tempo*, vol. 3 Editore - Laterza

Premessa

L'impostazione didattica che ho scelto di dare alla disciplina storica ha tenuto conto, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento stabiliti in sede di programmazione, anche di alcune finalità più ampie e profonde, tutte riconducibili al tentativo di promuovere e sviluppare negli studenti un senso critico e un'attitudine a problematizzare la realtà a partire dalla conoscenza degli eventi, dei processi e delle dinamiche che hanno caratterizzato il Novecento.

Sono state utilizzate diverse tipologie di fonti (documenti scritti, carte geopolitiche, immagini, filmati d'epoca, videodocumentari etc.) in modo da arricchire e rendere più 'vivi' gli argomenti trattati nella lezione frontale.

Gli alunni hanno mostrato sempre interesse e curiosità nei confronti dei contenuti della disciplina, partecipando in modo costruttivo alla discussione in classe.

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

La dinamica popolazione-salari-redditi, le nuove condizioni economiche e sociali delle città europee di fine '800

Le grandi migrazioni, focus sull'emigrazione italiana tra fine '800 e primi decenni del '900

Innovazioni e scoperte della 2a rivoluzione industriale

Nuove forme di organizzazione scientifica del lavoro: taylorismo e fordismo

NAZIONALISMO E RAZZISMO

Il termine 'nazionalismo' e differenza con il termine 'patriottismo'

Il discorso nazionalista

Aspetti chiave della teoria di C. Darwin e il darwinismo sociale (collegamento con Naturalismo e Verismo)

Il fenomeno degli zoo umani e le teorie sulla razza (De Gobineau, Galton, de Lapouge, Chamberlain)

Il programma nazista di eugenetica ed eutanasia AKTION T4

L'IMPERIALISMO

Caratteri generali e principali cause (economiche, sociali, culturali e ideologiche)

Alcuni esempi di imperialismo europeo di fine '800: il Congo belga, l'Algeria francese

Colonialismo e imperialismo (lettura di documenti in fotocopia: la violenza francese in Algeria, il laboratorio africano)

LA SOCIETÀ DI MASSA

Contestualizzazione storica e aspetti chiave

Rapporto tra popolazione-redditi e consumi: la nascita del mercato di massa, i grandi magazzini, la pubblicità (documento di E. Zola - *Il paradiso delle signore*)

L'ETÀ GIOLITTIANA

Dalla crisi di fine secolo all'affermazione politica di G. Giolitti

Il riformismo giolittiano: la legislazione sociale, la legislazione speciale per il sud, i principali interventi di nazionalizzazione, la riforma elettorale del 1912, l'impresa coloniale in Libia

ALLEANZE E CONTRASTI TRA GRANDI POTENZE

Uno sguardo d'insieme: le aree di contesa territoriale nell'Europa occidentale e orientale
Accordi internazionali e crisi dei Balcani
Sistemi di alleanze: la Triplice Alleanza e la Triplice Intesa
L'attentato di Sarajevo 28 giugno 1914

LA GRANDE GUERRA

Giorni d'estate del 1914 - la propaganda di guerra
La brutalità della guerra: le trincee, brutalizzazione della mentalità europea, degradazione del nemico
La condizione dei soldati e il fronte interno
Prime fasi della guerra: il piano von Schlieffen e il passaggio dalla guerra lampo alla guerra di posizione
L'Italia dalla neutralità all'intervento
Trincee e assalti: le offensive del 1915-1916
Il 1917: un anno cruciale
Le fasi conclusive della guerra tra 1917 e 1918
Le conseguenze geopolitiche della guerra: i 14 punti di Wilson, la conferenza di Parigi, il trattato di Versailles, la Società delle Nazioni

LA RUSSIA RIVOLUZIONARIA

La situazione politica, economica e sociale della Russia di fine '800
La rivoluzione del 1905 e la nascita dei soviet
1917: la rivoluzione di febbraio, l'abdicazione di Nicola II, la nascita del governo provvisorio, il governo Kerenski - la rivoluzione di ottobre, la presa del potere dei bolscevichi, le posizioni di Lenin (tesi di Aprile)
Il Consiglio dei commissari del popolo, lo scioglimento dell'Assemblea costituente
La guerra civile russa e il comunismo di guerra
La vittoria dei bolscevichi e la costituzione del 1918
L'esperienza della NEP
La nascita dell'URSS e la costituzione del 1924
Paura e consenso: dittatura a partito unico, rapporto tra il sistema comunista e gli operai, il clientelismo d'apparato, l'identificazione dei nemici esterni e interni, la sacralizzazione del partito, il ruolo della Pravda, la decristianizzazione della società comunista, il culto di Lenin

IL PRIMO DOPOGUERRA

Le trasformazioni economiche del primo dopoguerra
Riparazioni di guerra, l'occupazione del bacino della Ruhr, relazioni economiche internazionali (i piani di aiuti americani), gli accordi di Locarno
Tensioni sociali in Germania tra 1918 e 1923: le forze antisistema (tentativo rivoluzionario del Partito comunista tedesco - putsch di Monaco)

LA REPUBBLICA DI WEIMAR

Ordinamento della Repubblica e Costituzione di Weimar
Problemi economici e sociali
La nascita del Partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi NSDAP (programma e nascita dei reparti d'assalto SA)

LA CRISI DEL '29

La situazione economica e sociale negli USA degli anni '20 (i *roaring twenties*), il tracollo finanziario e il martedì nero della Borsa di Wall Street, conseguenze della crisi, il *New Deal* di F. D. Roosevelt, FDR, un presidente per il popolo.

NAZISMO

L'ascesa del nazismo e della figura di A. Hitler (situazione economica e sociale in Germania dopo la crisi del 1929 e negli anni 1931-32)

Il percorso elettorale della NSDAP e la presa del poter di Hitler

Legge dei pieni poteri e suicidio del Parlamento tedesco

La politica dell'allineamento:

- repressione delle opposizioni, costruzione di un sistema a partito unico
- riassetto dei poteri istituzionali
- rapporti con la Chiesa
- epurazione delle SA nella 'notte dei lunghi coltelli', nascita delle SS e della Gestapo
- le associazioni per l'indottrinamento e l'inquadramento totalitario (Hitler Jugend - Gioventù hitleriana; Jungmädel - Fanciulle)
- l'allineamento culturale (rogo dei libri - mostra dell'arte degenerata)

La costruzione della comunità nazionale (*Volksgemeinschaft*)

La politica economica e l'uscita dalla Società delle Nazioni

Politica demografica (politiche di sostegno per l'aumento della natalità - misure antinataliste attraverso eugenetica ed eutanasia)

La legislazione razziale - Le leggi di Norimberga 1935 (1. Legge sulla cittadinanza del Reich 2.

Legge per la protezione del sangue e dell'onore tedesco)

I decreti contro gli Ebrei e "la notte dei cristalli"

Simboli del nazismo: bandiera e croce uncinata

Visione e ruolo della donna nell'ideologia nazista

FASCISMO

La situazione economica e sociale in Italia tra 1918 e 1920 (il biennio rosso), nascita di nuove forze politiche, l'ascesa dei Fasci italiani di combattimento e lo squadristico fascista, la marcia su Roma, il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino, le leggi fascistissime, miti e rituali fascisti.

Il Fascismo negli anni '30: politica economica fascista, autarchia e quota 90, la Carta del lavoro e la Camera dei fasci e delle corporazioni, il piano di lavori pubblici e le bonifiche, la politica demografica e gli interventi per la famiglia, il sistema educativo e scolastico fascista, il rapporto con la Chiesa, l'impresa coloniale in Etiopia, la legislazione razziale fascista e il Manifesto della razza, la propaganda fascista e forme di censura, cenni sull'antifascismo.

L'UNIONE SOVIETICA DI STALIN

Un'economia 'pianificata', i piani quinquennali e le cooperative agricole di Stato, la dekulakizzazione, la paura come strumento di governo, le purghe staliniane e i Gulag

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le cause del conflitto. L'escalation nazista verso la guerra: dall'Anschluss alla questione dei Sudeti alla Conferenza di Monaco, dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia.

La guerra lampo e l'invasione della Francia, la battaglia d'Inghilterra, le guerre parallele, l'operazione Barbarossa, la guerra nel Pacifico, lo sterminio degli Ebrei, le forme dell'occupazione giapponese e tedesca (l'*ordine nuovo* in Asia e in Europa).

Cenni su: la caduta del Fascismo, la Resistenza partigiana e la guerra in Italia, la fine della guerra in Europa e in Asia.

Cenni sul capitolo: LA NASCITA DELLA REPUBBLICA E DELLA COSTITUZIONE

Referendum tra monarchia e repubblica

L'assemblea costituente: com'è nata la Costituzione della Repubblica italiana

Programma di Diritto ed Economia

Prof. Monica Zuanazzi

Testi: M.R. Cattani, F. Zaccarini – NEL MONDO CHE CAMBIA – Classe quinta
Paravia Pearson. Costituzione

Lo Stato e la sua evoluzione

Gli elementi costitutivi dello Stato:

- il territorio
- il popolo e la cittadinanza; la condizione giuridica degli stranieri (art. 22 e 10 Cost.)
- la sovranità

Forme di Stato: (*materiale allegato al registro*)

Stato assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico e sociale

Forme di governo: repubblica presidenziale, semipresidenziale, parlamentare

La Costituzione italiana e i diritti dei cittadini

I valori fondanti della Costituzione

il fondamento democratico

Gli strumenti di democrazia diretta: petizione, iniziativa di legge e referendum

Il principio di uguaglianza

Il lavoro come diritto e come dovere

La scelta regionalista

L'internazionalismo

Rappresentanza e diritti politici

Democrazia indiretta e corpo elettorale

Il diritto di voto: art. 48 Cost.

I sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale

Cenni sull'attuale sistema elettorale parlamentare

Il sistema economico italiano

Il ruolo dello Stato nell'economia

L'economia mista

Le funzioni economiche dello Stato

Concetto di spese pubbliche (non la classificazione)

Le entrate pubbliche: imposte, tasse, contributi e il sistema tributario italiano

La pressione tributaria e i suoi effetti

Cenni ai fallimenti del mercato e dello Stato (materiale allegato al registro)

La politica economica

Le funzioni della politica economica

La politica fiscale: finalità e strumenti di intervento

La politica monetaria: finalità e strumenti di intervento

La politica di bilancio

I caratteri e i principi del Bilancio pubblico
La manovra economica
la politica di bilancio e il debito pubblico
la politica di bilancio e la governance europea

La politica sociale: la solidarietà economico-sociale

Lo Stato sociale o Welfare State: finalità e caratteri
L'introduzione dello Stato sociale in Italia
La crisi dello Stato sociale
Il sistema di sicurezza sociale: la previdenza e l'assistenza sociale
Il Terzo settore, principi del pluralismo e della sussidiarietà

La Costituzione italiana e l'ordinamento della Repubblica

Il Parlamento

La composizione del Parlamento e il bicameralismo
Le funzioni del Parlamento: indirizzo politico, legislativa, di controllo nei confronti del Governo
L'organizzazione delle Camere: ruolo Presidente, gruppi parlamentari e commissioni
Il funzionamento delle Camere: numero legale e deliberazioni
La posizione giuridica dei parlamentari
L'iter legislativo

Il Governo

La composizione e la formazione del Governo
Le funzioni del Governo: indirizzo politico, esecutiva, normativa
Le crisi di Governo parlamentari ed extraparlamentari e la questione di fiducia

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica
Elezione e durata della carica
I poteri del Presidente della Repubblica
La responsabilità del presidente della Repubblica

La Corte Costituzionale

Il ruolo della Corte costituzionale
La composizione della Corte costituzionale
Le funzioni della Corte costituzionale

La Magistratura

Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale (principi costituzionali)
L'indipendenza dei magistrati: il Consiglio Superiore della Magistratura (composizione e compiti)

L'ordinamento internazionale

Le relazioni internazionali
Le fonti del diritto internazionale: trattati e consuetudini
Riferimenti costituzionali: art. 10 e 11 Costituzione

L'Unione europea: concetti fondamentali

Le principali tappe dell'Unione europea:

Le prime tappe della Comunità europea (in particolare i trattati di Parigi e Roma)
Dal Trattato di Maastricht a oggi (in particolare Maastricht e Lisbona)

Gli organi dell'Unione europea

Ruolo e funzioni del Consiglio dell'Unione europea, della Commissione europea, del Parlamento europeo, del Consiglio europeo. Cenni alle funzioni della Corte di giustizia

Le fonti del diritto comunitario

trattati, regolamenti e direttive

L'Unione economica e monetaria e il ruolo della BCE

I diritti dei cittadini europei

I rapporti economici internazionali (nozioni fondamentali)

Gli scambi con l'estero

Il commercio internazionale: nozione, soggetti, movimenti internazionali

Libero scambio e protezionismo

La globalizzazione (a completamento dell'argomento trattato in scienze umane)

Concetto e fattori che caratterizzano la globalizzazione

Vantaggi e svantaggi della globalizzazione

Le critiche alla globalizzazione

Il ruolo delle multinazionali

Nel corso dell'anno scolastico oltre al testo sopra indicato sono stati utilizzati materiali tratti da altri testi, quotidiani e periodici.

Programma di Inglese

Docente: Caterina Allais

Libro di testo: *Performer Heritage Blue*, Zanichelli

The Romantic Age

A new sensibility: the sublime; The gothic novel; Romantic poetry

William Blake (*The Lamb* and *The Tyger*)

Mary Shelley ("The creation of the monster" from *Frankenstein*) and the myth of Prometheus

William Wordsworth (*Daffodils*)

Samuel Taylor Coleridge ("The killing of the albatross" from *The Rime of the Ancient Mariner*)

Emily Dickinson (*Hope is the thing with feathers*)

The Victorian Age

Queen Victoria's reign; the Victorian Compromise; the Victorian novel; the British Empire; aestheticism

Charles Dickens ("Coketown" and "Mr Gradgrind" from *Hard Times*)

Robert Louis Stevenson ("Jekyll's Experiment" from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*)

Oscar Wilde ("The painter's studio"; "Dorian's death" from *The Picture of Dorian Gray*)

The Modern Age

The Edwardian age; the Age of anxiety; the War Poets; modernism; the modern novel; the interior monologue

Ernest Hemingway ("There is nothing worse than war" from *A Farewell to Arms*)

Rupert Brooke (*The Soldier*)

Wilfred Owen (*Dulce et Decorum Est*)

Thomas Stearns Eliot ("The Burial of the Dead" from *The Waste Land*)

James Joyce ("Eveline" from *Dubliners*)

The dystopian novel

George Orwell ("Big Brother is watching you" from *1984*)

The Present Age

From Blair to Brexit

Samuel Beckett and the theatre of the absurd ("Waiting" from *Waiting for Godot*)

Programma di Spagnolo

Docente: Silvia Alvarez Doreste

Libro di Testo: *En un lugar de la literatura*. Ramos C., Santos MJ., Santos M

1. El Romanticismo. Contexto histórico y literario en España. La guerra de independencia. Reinados de Fernando VII e Isabel II.

- Análisis de obras poéticas:

Gustavo Adolfo Bécquer: *Rimas II, VII, XI, XXI, XXX, XXXVIII, LXVI, LXIX*

José de Espronceda: *Canción del Pirata*

- Prosa:

Mariano José de Larra: *Un reo de muerte*

- Teatro:

José Zorrilla: *Don Juan Tenorio*

2. El Realismo y el Naturalismo. Contexto histórico y literario de España en la segunda mitad del s. XIX. El Sexenio Revolucionario. La Restauración de Alfonso XII.

Análisis de fragmentos de obras en prosa:

Benito Pérez Galdós: *Misericordia*

Emilia Pardo Bazán: *Las medias rojas*

3. El Modernismo. Contexto histórico de principios del s. XX: de la Monarquía a la República.

Análisis de obras poéticas:

Rubén Darío: *Sonatina*

Juan Ramón Jiménez: *Platero y yo*, capítulos I y XIX.

4. La Generación del 98. Características de una generación. Estilo del 98.

- Análisis de obras narrativas:

Miguel de Unamuno: *Sobre el casticismo*: concepto de *intrahistoria* y lectura de textos de la novela *Niebla*

- Análisis de obras poéticas:

Antonio Machado: de *Soledades*: *Anoche cuando dormía* y *A un olmo seco*

5. La Generación del 27. La Segunda República y la guerra civil española.

Análisis de obras poéticas:

Federico García Lorca: *La casa de Bernarda Alba*; del *Romancero Gitano*: *Romance sonámbulo*.

Miguel Hernández: *Elegía a Ramón Sijé*.

6. Literatura hispanoamericana del siglo XX.

Pablo Neruda: estilo, etapas. Lectura y análisis del Poema 18 de *Veinte poemas de amor y una canción desesperada*.

Gabriel García Márquez: el realismo mágico. Obras principales. Lectura y análisis de fragmentos de *Cien Años de Soledad*.

Jorge Luis Borges: *Los justos*.

7. Las vanguardias en el arte. Pintores españoles del siglo XX.

Pablo Picasso y el Cubismo. Análisis del *Guernica*.

Salvador Dalí y el Surrealismo. Análisis de la *Persistencia de la memoria*.

Programma di Matematica

Docente: Giuseppe Sarno

Libro di testo: Bertani, Kang, Yeo- Pensaci! Volume 5

La statistica in campo sociale ed economico

- Indici di posizione centrale, di dispersione e variazione
- Tassi demografici, indice di Gini e indici dei prezzi al consumo
- Statistica inferenziale: stima puntuale della media e stima per intervallo
- Statistica bivariata: dipendenza ed indipendenza, chi quadro, covarianza e correlazione
- Retta di regressione

Elementi di goniometria

- Circonferenza goniometrica
- Misura degli angoli in gradi e radianti
- Definizione di seno, coseno e tangente
- Risoluzione dei triangoli rettangoli
- Sinusoide, cosinusoide
- Angoli ed archi associati
- Formule di riduzione al primo quadrante
- Formule di addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione
- Equazioni goniometriche elementari in seno, coseno e tangente

Analisi matematica

- Definizione di funzione
- Dominio di una funzione
- segno della funzione
- Zero di una funzione
- Funzioni iniettive, suriettive e invertibili
- funzione inversa
- Funzioni pari e dispari
- Funzioni monotone
- Funzioni periodiche
- Funzioni composte
- Grafico di una funzione
- Asintoti verticali

Programma di Fisica

Docente: Giuseppe Sarno

Libro di testo: Ruffo-Lanotte -Lezioni di fisica 2 - edizione azzurra

DIP/DAD

- Cariche elettriche, legge di Coulomb nella materia e nel vuoto. Esercizi
- Campo elettrico e teorema di Gauss (no dimostrazione), linee di forza e linee di campo, campo elettrico in presenza di materia, circuitazione del campo elettrico. Esercizi
- Differenza di potenziale tra due punti in un campo elettrico uniforme, capacità di un condensatore, condensatori piani, sistemi di condensatori in serie e parallelo. Esercizi
- Corrente elettrica nei metalli, leggi di Ohm, resistori e sistemi di resistori in serie e parallelo, effetto Joule, potenza elettrica, amperometri e voltmetri. Esercizi
- Fenomeni magnetici, Campo magnetico, linee di campo magnetico, legge di Ampere, definizione di campo magnetico, forza di un campo magnetico su filo percorso da corrente, campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, campo magnetico al centro di solenoide percorso da corrente, campo magnetico al centro di una spira percorsa da corrente.
- proprietà magnetiche della materia (ferromagnetismo, paramagnetismo, diamagnetismo) Esercizi
- Forze tra correnti
- Forza di Lorentz, flusso e circuitazione del campo magnetico (teorema di Ampere senza dimostrazione), Equazioni di Maxwell per il campo magnetico

Programma di Scienze Umane

Docente: Giorgia Iacono

Testo in uso: Clemente Danieli, *Orizzonte sociologia*, edizioni Pearson

Modulo I

Comunicazione e comunicazione di massa

La comunicazione: un processo sociale-le funzioni della comunicazione- Marshall McLuhan e l'analisi della comunicazione di massa -comunicazione e comunicazione di massa- grammatica della comunicazione di massa

Gli effetti persuasivi della comunicazione di massa

La nascita della propaganda politica e i totalitarismi – linguaggio massmediale ve propaganda politica- gli effetti della pubblicità sul pubblico

Approfondimento: il nazismo e la propaganda politica in un sistema totalitario

Modulo II

La società di massa: l'ambiguo concetto di massa- l'analisi del positivismo- il ruolo politico attivo e i rischi per la democrazia-la massificazione come perdita della cultura – la società di massa e i totalitarismi.

La critica alla società di massa: la Scuola di Francoforte.

Le origini della Scuola, Horkheimer- la concezione dialettica della realtà sociale, la Dialettica dell'illuminismo, il mito di Ulisse, la critica a Marx

Adorno: formazione e carattere del suo pensiero – la Dialettica negativa, la critica ai mezzi di comunicazione di massa, l'arte come rimedio al “mondo amministrato”, la musica dodecafonica.

Hannah Arendt: la riflessione politica e l'origine dei regimi totalitari, L'origine del totalitarismo - gli strumenti del regime, la condizione degli individui e il conformismo sociale- la normalità dei crimini nazisti La banalità del male- l'analisi della condizione umana, le tre forme dell'agire(testo usato Massaro,

La globalizzazione

La società globale : Capitalismo ,economia e processi globali - Società industriale, società globale e movimenti no global-La crisi del sociale e i problemi del cittadino globale -Le istituzioni globali - le contraddizioni dell'economia liberista

Modulo III

Consumi e decrescita nella società del futuro

Stili di vita, il comportamento del consumatore, il fenomeno del consumismo e il problema dei rifiuti, l'esaurimento delle risorse energetiche, la decrescita, la proposta di Serge Latouche

Modulo IV

Welfare State e servizi di cura

Che cos'è il welfare state- la crisi del welfare-il nuovo welfare: terzo settore, privato sociale e organizzazioni no profit- la cooperazione sociale- il volontariato- no profit e complessità sociale -la dimensione internazionale del terzo settore: le ONG

Modulo V

Sociologia e lavoro

Dal fordismo all'organizzazione postfordista – il toyotismo e l'ideologia dello “human resource management – la flessibilità e i modelli di lavoro nella società globale- disoccupazione e flessibilità – fine del lavoro, fine del sociale- e-work e nuove forme del lavoro digitale – modalità casa e modalità lavoro: come cambiano le abitudini individuali

Programma di Filosofia

Docente: Ninny Nobile

Testo in uso: Domenico Massaro, La meraviglia delle idee volume 3, edizione

Paravia - Pearson

L'idealismo tedesco – il superamento del criticismo kantiano- Idealismo e Romanticismo -la nostalgia dell'infinito- l'esaltazione dell'arte-rivalutazione della tradizione e concezione della storia

Hegel e la razionalità del reale- vita e opere- i capisaldi del sistema hegeliano: la razionalità del reale, la coincidenza della verità con il tutto, la dialettica – la concezione dialettica della realtà e del pensiero

La fenomenologia dello spirito: significato dell'opera – la funzione propedeutica e pedagogica della Fenomenologia- la seconda tappa della Fenomenologia: l'autocoscienza – la dialettica servo -padrone, stoicismo -scetticismo, la coscienza infelice.

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:

Logica, scienza dell'idea in sé e per sé - la filosofia della natura, scienza dell'idea nel suo estraniarsi da sé - la filosofia dello spirito scienza dell'idea che, al suo alienamento ritorna in sé.

La filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo - il pensiero etico politico di Hegel: diritto, moralità, eticità

Caratteri generali del Positivismo

La nuova sensibilità filosofica

L'opposizione all'ottimismo idealistico

Il Contesto storico: la società industriale del primo Ottocento

La domanda sul senso dell'esistenza

Schopenhauer: rappresentazione e volontà– la duplice prospettiva sulla realtà- il mondo come rappresentazione- il mondo come volontà – le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: la ricerca filosofica come impegno morale- lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard- le tre possibilità esistenziali dell'uomo- l'uomo come progettualità e possibilità- la fede come rimedio alla disperazione.

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Lo sguardo critico verso la società del tempo

La fedeltà alla tradizione: il Cammello

Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale – Apollineo e Dionisiaco-la nascita della tragedia- la sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione – la critica a Socrate.

L'avvento del nichilismo: il Leone

la fase critica e "illuministica" della riflessione di Nietzsche- la filosofia del mattino- la morte di Dio- l'annuncio dell'"uomo folle"- la decostruzione della morale occidentale – l'analisi genealogica dei principi morali – la morale degli schiavi e la morale dei signori-oltre il nichilismo

L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il Fanciullo

Il nichilismo come vuoto e possibilità- l'oltreuomo- l'eterno ritorno- le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno -la volontà di potenza- volontà e creatività- la trasvalutazione dei valori.

Lecture antologiche estratte da: "La gaia scienza ", L'uomo folle e l'annuncio della morte di Dio"

Freud e la psicoanalisi

L'enorme rilevanza della psicoanalisi- la formazione di Freud- lo studio dell'isteria -lo studio di Anna O. e il metodo catartico

La via di accesso all'inconscio- i meccanismi di difesa del soggetto- la scoperta della vita inconsapevole del soggetto - il significato dei sogni – La psicopatologia della vita quotidiana: lapsus,atti mancati

La complessità della mente umana e le nevrosi: le zone della psiche umana-le due topiche freudiane- la formazione delle nevrosi – la terapia psicoanalitica-

La teoria della sessualità: l'innovativa concezione dell'istinto sessuale- il concetto di "libido"- la teoria della sessualità infantile- il complesso di Edipo.

L'origine della società e della morale: la civiltà e il suo fine – la morale come male necessario.

La scuola di Francoforte: le vicende della scuola di Francoforte, l'orizzonte teorico dei francofortesi, Horkheimer, biografia, "La Dialettica dell'illuminismo", la critica al marxismo; Adorno, biografia, la filosofia di fronte al male della storia, la critica ai mezzi di comunicazione di massa.

Henry Bergson e l'essenza del tempo

La denuncia dei limiti della scienza

L'analisi del concetto di tempo

Il tempo interiore e i suoi caratteri

L'ampliamento del concetto di memoria

Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice

La contrapposizione tra metafisica e scienza

La morale e la religione

Hannah Arendt

La riflessione sui regimi totalitari

Gli strumenti del regime

La condizione degli individui e il conformismo sociale

L'annientamento dell'essere umano

La "normalità" dei crimini nazisti

L'analisi della condizione umana della modernità

Le tre forme dell'agire

L'importanza della prassi politica

La società del lavoro e la vita della mente

Lettura antologica di estratti da " L'origine del totalitarismo ", e da "Vita activa"

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. Gargano Ignazio

Il Neoclassicismo:

- La lezione di Winckelmann
- Giuseppe Piermarini (cenni):
Teatro alla Scala di Milano
- Antonio Canova:
Amore e Psiche
Paolina Borghese
Le Grazie
- Jacques-Louis David:
Giuramento degli Orazi
Marat assassinato

Il Romanticismo:

- Francisco Goya:
Fucilazione del 3 maggio
- Théodore Géricault:
La zattera della Medusa
- Eugène Delacroix:
La libertà che guida il popolo
- Francesco Hayez:
Il Bacio
- Caspar David Friedrich:
Viaggiatore davanti a un mare di nebbia
- William Turner:
Ombra e tenebre, La notte del Diluvio

Il Realismo:

- Corot e la Scuola di Barbizon (Cenni)
- Gustave Courbet:
Funerale a Ornans

L'Impressionismo:

- Edouard Manet:
La colazione sull'erba
Olympia
Bar delle Folies Bergère
- Claude Monet:
La cattedrale di Rouen
Lo stagno delle ninfee
La Grenouillère
- Pierre-Auguste Renoir
Ballo al Moulin de la Galette
Colazione dei canottieri a Bougival
La Grenouillère
- Edgar Degas
La lezione di danza
L'assenzio

Il Postimpressionismo:

- Paul Cézanne:
I giocatori di carte

La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves

- Vincent van Gogh:
Notte stellata
Girasoli
I mangiatori di patate
- Paul Gauguin:
Il Cristo giallo
Aha oe feii? (Come. Sei gelosa?)

Il Neoimpressionismo o Pointilisme:

- Georges Seurat
Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

Il Divisionismo:

- Giuseppe Pellizza da Volpedo:
Il Quarto Stato

L'Espressionismo nordico:

- James Ensor:
Ingresso di Cristo a Bruxelles
- Edvard Munch:
Il grido

La Belle Epoque

L'Art Nouveau:

- William Morris e l'Art and Crafts
- La Secessione Viennese
- Gustav Klimt:
Il bacio

Le Avanguardie storiche

Espressionismi:

Parigi 1905, la mostra dei fauves

- Henri Matisse:
La stanza rossa
La danza

Die Brucke da Dresda a Berlino:

- Ernst Ludwig Kirchner:
Due donne per strada

Il Cubismo:

- Pablo Picasso:
Les Demoiselles d'Avignon
Guernica
- George Braque (cenni)

Il Futurismo:

- Umberto Boccioni:
La città che sale
Stati d'animo, 1911. Seconda versione (Cenni)
Forme uniche della continuità nello spazio

Astrattismi

Der Blaue Reiter:

- Vasilij Kandinskij:
Primo acquerello
Composizione VII

- Franz Marc:
I cavalli azzurri (cenni)
- Paul Klee (cenni)

Il Neoplasticismo:

- Piet Mondrian:
Composizione 11
- De Stijl (cenni)

Il Dadaismo:

- Marcel Duchamp:
Fontana

Metafisica: (argomento da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

- Giorgio de Chirico:
L'enigma di un pomeriggio d'autunno

Il Surrealismo:

- Joan Mirò:
Il carnevale di Arlecchino
- René Magritte:
La condizione umana I (cenni)
Golconda
- Salvador Dalí:
La persistenza della memoria
- Max Ernst (cenni):
La vestizione della sposa

Arte Informale: (argomento da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

- Jean Fautrier (cenni)
- Jean Dubuffet (cenni)

L'informale in Italia: (argomento da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

- Alberto Burri:
Sacco e Rosso
Cretto nero, 1979
Grande cretto, 1985 - 2015
- Lucio Fontana:
Concetto spaziale, Attesa, 1968

L'Espressionismo Astratto:

- Jackson Pollock:
Pali blu
- Mark Rothko:
Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red

Pop Art:

- Andy Warhol:
Marilyn Monroe

Graffitismo (Graffiti Writing): (argomento da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

- Keith Haring
- Jean-Michel Basquiat
- Banksy

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Ambra Ciavirella

- Teoria Tecnica e Didattica della Pallavolo: consolidamento dei fondamentali e apprendimento dell'arbitraggio di base
- Teoria Tecnica e Didattica dell'Atletica leggera: consolidamento della conoscenza delle diverse discipline che la compongono
- Allenamento a corpo libero con o senza attrezzi: a tempo, n° richiesto di ripetizioni, a circuito, a stazioni, Tabata, ecc, volti a migliorare lo stato di allenamento di base
- Esercizi di base per la mobilità e lo stretching
- Teoria Tecnica e Didattica del Frisbee: consolidamento del fondamentale del tiro ed approccio alle strategie di gioco
- Teoria Tecnica e Didattica del Rugby: approccio ai fondamentali e strategia di gioco del touch-rugby (tiro, passaggio, spin del pallone nel passaggio, meta)
- Giochi tradizionali: Palla Prigioniera e varianti, Spazzola, Palla Base, ecc
- Principi di base del BLS
- Principi di base per un corretto stile di vita
- Ripasso della storia delle Olimpiadi con particolare attenzione a quelle a Berlino nel 1936 con focus sulla vicenda di Jessie Owens

Strumenti:

Attrezzature specifiche per le diverse attività proposte e praticate

Strumenti di valutazione:

Verifiche scritte ed orali

Osservazione sui livelli di conoscenza di tecnica raggiunti

Misurazione delle prestazioni

Osservazione sulla qualità della partecipazione alle lezioni pratiche (Interesse, impegno, frequenza e partecipazione, rispetto delle regole dei compagni e del docente)

EDUCAZIONE CIVICA:

- Per il progetto "a scuola di prevenzione" conferenza informativa con ADSINT nel trimestre

- Lezione frontale e discussione/confronto sul corretto stile di vita con particolare attenzione all'alimentazione

Attività Extrascolastiche:

Alcuni studenti in seguito alla partecipazione della conferenza con ADSINT, per il progetto "a scuola di prevenzione" hanno mosso i primi passi per la donazione di sangue e plasma

Programma Svolto di Religione Cattolica

Docente: MAURO COLUCCI

La figura di Padre Pio e la presenza del diavolo anche nell'islam

Cappella degli Scrovegni e Sant'Antonio

“Turning point” documentario: come siamo arrivati all'attentato delle torri gemelle. L'islam e il terrorismo.

L'islam, oggi "compleanno" di Maometto.

La Basilica-Moschea-Museo-Moschea di Santa Sofia ad Istanbul.

L'uomo è libero? Perché le religioni? Raimond Panikkar e Angela Volpini.

Novembre mese dei defunti: la nostra esperienza sulla morte.

La scuola di don Milani: senza i voti?

La storia di Angela Volpini: la via della felicità sulla terra.

Chiara Amirante premiata da Mattarella: il volontariato.

La dichiarazione dei diritti umani.

Antonio Socci: La pandemia e i giovani.

Il giardino dei giusti a Milano.

Documentario su Francisco Boix prigioniero a Mauthausen.

La giustizia riparativa: resoconto dell'incontro al Centro Asteria – Incontro sulla giustizia riparativa con Franco Bonisoli ex brigatista, Giorgio Bazzega figlio del poliziotto Sergio ucciso dalle BR, Manlio Milani presidente Ass. Familiari dei Caduti di Piazza Loggia e Guido Bertagna promotore di giustizia riparativa.

L'affettività, l'amore umano e l'amore omosessuale.

I metodi naturali della regolazione della fertilità.

La fecondazione in vitro e assistita.

Gerusalemme oggi e il Santo Sepolcro: la morte e la risurrezione di Gesù e la nostra vita oggi.

Il rapporto tra fede e ragione – Dio e la scienza.

Il Big Bang: implicazioni teologiche della moderna cosmologia.

La dottrina sociale della Chiesa.

Sussidiarietà e solidarietà.